



Notre-Dame-la-Grande, Poitiers, Poitou - Francia

28 maggio | 02 giugno 2020

Visages, Villages, Paysages

VANDEA E POITIERS LE CAMPAGNE CHE SFIDARONO GLI ARABI E LA RIVOLUZIONE

ALL



Un angolo di Francia occidentale, atlantica, poco noto anche ai francesi.

Una campagna a volte spettacolare; villaggi curati e amministrati meravigliosamente da secoli; arte romanica a livelli di eccellenza.

Poitiers è legata alla storica impresa di Carlo Martello e alla battaglia in cui fermò e quindi respinse gli arabi oltre i Pierenei.

Tuttavia, oltre lo scontro tra Occidente Cristiano e Vicino Oriente Islamico, oltre i monasteri e le cappelle disseminate 'anche' sulla via di Santiago, lo sguardo cadrà sulla tenace tradizione religiosa di terre che sfidarono - in nome della fede - gli eserciti della Repubblica nata dalla rivoluzione del 1789. Le guerre di Vandea furono quattro tra il 1793 e il 1815. Non furono realiste e antirepubblicane: furono il rifiuto di una civiltà contadina religiosa di accettare lo stato laico, la chiusura dei luoghi di culto e la secolarizzazione del clero.

Poi ci sono i paesaggi lagunari che attraverseremo in barca, villaggi miracolosamente intatti (l'ultima guerra praticamente è di 500 anni fa); mercati dove l'economia della regione ha ormai da molti decenni trovato un proprio spazio protetto e difeso a spada tratta contro l'invadenza della grande distribuzione.

Un grande viaggio che si spinge in uno dei molti cuori della campagna francese e promette emozioni intense.

PROGRAMMA

28, GIOVEDÌ: POITIERS

Partenza dall'Italia per Nantes. Continuazione per la Vandea, la regione lealista e cattolica che si oppose con tutte le forze alla Rivoluzione francese. Poco dopo Montaigu ci si addentra nella foresta di Grasla, dove i rivoltosi cercarono rifugio ai massacri

dell'esercito repubblicano. A Luc-sur-Boulogne uno straordinario museo (Historial de la Vendée) racconta le vicende della più grande rivolta popolare dell'epoca contemporanea. La giornata termina, tempo permettendo, con la bella villa nobiliare La Chabotterie. Gusto del vivere, dello star bene, in una campagna silenziosa e ricca di boschi. Cena e pernottamento a Poitiers.

29, VENERDÌ: POITIERS

Centro di grande storia, arte e di favolosa gastronomia, Poitiers sarebbe forse una sonnacchiosa cittadina della provincia francese se a risvegliarla - insieme a un po' di turismo locale - non ci fossero gli oltre 25.000 studenti universitari! La città è uno dei pilastri del romanico: superba la facciata e l'interno di Notre-Dame-la-Grande; impressionante la facciata gotica della Cattedrale di Saint-Pierre; spettacolare per arcaicità e stato di conservazione il Battistero di

Saint-Jean, opera del IV secolo, certamente una delle più antiche (forse la più antica) costruzioni cristiane dell'Europa occidentale. Ma in realtà Poitiers, pur grande nei suoi monumenti, rimarrà in mente come cittadina ospitale e elegante, regno incontrastato dei pedoni, del silenzio e delle chiacchiere in strada tra gli abitanti del luogo. *La sede della famosa battaglia è a alcuni km a nord in località Moussais ma, invero, non c'è nulla da vedere.*

Cena e pernottamento a Poitiers.

30, SABATO: ANGOULÈME

Proseguimento per Angoulême e visita della città e della bella cattedrale Saint-Pierre del XII secolo. Cena e pernottamento ad Angoulême.

31, DOMENICA: SAINTES

Un breve percorso in campagna (meno di 40 km) ci conduce nel cuore della regione del romanico



Parco naturale regionale del Marais Poitevin

Pagina dispari: Saint-Pierre d'Angoulême Charente

di Angoulême: Notre-Dame de Fléac, Saint-Michel d'Entraygues, Mouthier-sur-Boème, ecc. Nel pomeriggio visita di una casa di produzione di Cognac aperta al pubblico (Baron Otard, presso il Castello di Cognac). Trasferimento a Saintes dove si cena e si pernotta.

01, LUNEDÌ: NIORT

Visita di Saintes: arco di Germanico, Anfiteatro gallo-romano, Basilica di Sant'Eutropio, il monastero femminile benedettino detto Abbaye-aux-Dames. Nel pomeriggio percorso di circa tre ore attraverso le belle Saint Pierre d'Aulnay e Saint-Hilaire a Melle. Trasferimento a Niort dove si cena e pernotta.

02, MARTEDÌ: MARAIS POITEVIN

Partenza per le vaste paludi (*marais*) della regione di Poitiers (*Poitevin*). È un mondo di salici, canali, olmi, canneti che percorreremo in parte in pullman e in parte a piedi. Appreziate fin dal tempo di Luigi XIV, oggi queste paludi sono state riorganizzate con molta classe e competenza in un grande parco naturale. Al termine delle visite si prosegue per Nantes, trasferimento all'aeroporto e rientro in Italia.

SCHEDA TECNICA

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Euro *** (min. 8 + ass. tecnica e scientifica di Stella Ferrari).

Acconto: Euro 1.000

SUPPL. SINGOLA: Euro ***

LA QUOTA COMPRENDE: assistenza tecnica e scientifica di un conferenziere italiano per tutta la durata del viaggio; trasferimenti via terra come da programma; ingressi a musei, chiese e aree archeologiche indicati nel programma; assicurazione sanitaria e bagaglio; mezza pensione. Una cena è libera.

LA QUOTA NON COMPRENDE: i voli di linea per raggiungere e ripartire da Nantes; le mance a guide, autisti, facchini; tutto quello non indicato nel programma.

VALUTA DI RIFERIMENTO: Euro.

DOCUMENTI: carta d'identità valida per l'espatrio.

ALBERGHI: centrali, buoni senza sconfinare nel lusso.

Tassa di iscrizione al viaggio per persona non rimborsabile in caso di annullamento: Euro 100. Per gli abbonati a VIAGGI di CULTURA: gratuita.

